

### **Sopravvivenza e fattori prognostici di impianti conici a doppia filettatura**

Ettore Epifania<sup>1</sup>, Maria Pietrantonio<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Dipartimento di neuroscienze e scienze riproduttive ed odontostomatologiche, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli Federico II.

**Introduzione ed obiettivi:** In questi anni sono stati svolti innumerevoli studi per ottenere un impianto che fosse il più performante possibile e che permettesse un ancoraggio osseo ottimale; per questo sono state introdotte differenti superfici, connessioni e forme implantari, sono variati i tempi di carico protesico e le tecniche chirurgiche utilizzate. A tal proposito in commercio vi sono ormai numerosi impianti, che differiscono per superficie, connessione e forma. L'obiettivo di tale studio è stato quello di andare a valutare il tasso di sopravvivenza ed eventuali fattori prognostici di una tipologia implantare che presenta una doppia filettatura, una connessione di tipo platform switching e una morfologia conica.

**Risultati:** Il campione oggetto di studio era costituito da 50 impianti, di cui 2 a 24 mesi sono falliti. In un caso il processo di osteointegrazione non si è verificato, nell'altro la causa del fallimento era conseguente ad un eccessivo carico, dunque di tipo biomeccanico. Inoltre, è stato valutato che i fattori quali: età, sesso, igiene e tipologia di protesi; non presentavano alcuna correlazione con la sopravvivenza implantare.

**Conclusioni:** Gli impianti a doppia filettatura, con connessione tipo platform switching e morfologia conica a 24 mesi avevano un tasso di sopravvivenza pari al 97%. Per la tipologia implantare oggetto di studio non era possibile individuare dei fattori predittivi per l'esito della terapia implantare.